



Fondo Europeo Agricolo  
per lo Sviluppo Rurale:  
l'Europa investe  
nelle zone rurali



Regione Emilia-Romagna  
Direzione Generale Agricoltura



## **SIC IT4010011 Fiume Trebbia da Perino a Bobbio**

**Misure specifiche di conservazione**

**Gennaio 2018**

## Sommario

1. Descrizione generale del sito .....	3
2. Misure specifiche di conservazione .....	4
2.1 Obiettivi generali e specifici .....	4
2.2 Minacce, criticità, possibili impatti negativi e positivi determinati dalle attività antropiche e dalle eventuali dinamiche naturali.....	5
2.3 Elenco delle azioni di gestione .....	5
2.3.1 Interventi attivi.....	5
2.3.2 Incentivazioni .....	5
2.3.3 Programma di monitoraggio e/o ricerca.....	5
2.3.4 Programma di educazione ed informazione .....	5
2.4 Misure regolamentari (RE) valide per tutto il sito.....	6

## 1. Descrizione generale del sito

Il SIC IT4010011 “Fiume Trebbia da Perino a Bobbio” ricopre un’area di 352 ha (pari a 3,52 Km<sup>2</sup>), suddivisa nei territori dei seguenti comuni, elencati in ordine di superficie interessata decrescente: Bobbio, Coli, Travo.

Le coordinate del centro del sito sono:

Longitudine	E 9° 25' 04" (Greenwich)
Latitudine	N 44° 47' 41"

I confini delimitano un’area ristretta ed estremamente allungata (lunghezza 11 Km circa; larghezza media 250 m) in direzione SW-NE, che segue l’andamento del fiume Trebbia. Le quote sono comprese tra 288 m slm e 525 m slm, con un’altitudine media di 380 m slm.

Il SIC si colloca nella fascia submontana dell’appennino piacentino, lungo un tratto del medio corso del fiume Trebbia compreso tra Bobbio e la confluenza con il Torrente Perino. Dal punto di vista paesaggistico e morfologico il sito si caratterizza come un ampio fondovalle, bordato da sistemi terrazzati a vario grado di sviluppo vegetazionale.

Su entrambe le sponde del fiume Trebbia il limite corre in corrispondenza del raccordo versante-fondovalle, ad eccezione di un breve tratto in sponda destra a nord di Piancasale, dove si espande verso est per includere il rilievo del Monte Barberino.

## 2. Misure specifiche di conservazione

### 2.1 Obiettivi generali e specifici

Nel seguito sono elencati gli obiettivi generali (indicati da un numero) e quelli di dettaglio relativi (indicati da una lettera):

1. Conservazione di habitat di elevata valenza conservazionistica
  - a. Tutela degli habitat di ambiente rupestre ofiolitico
  - b. Tutela degli habitat di greto monitorando la diffusione della flora esotica invasiva
  - c. Mantenimento stato di conservazione e monitoraggio degli habitat, con particolare riguardo a quelli più sensibili (H 6210\*)
  - d. Miglioramento della funzionalità fluviale del fiume Trebbia
2. Conservazione di specie di elevata valenza conservazionistica
  - a. Tutela della flora dei greti e dei versanti fluviali montani e pedemontani
  - b. Tutela delle specie di interesse conservazionistico presenti presso siepi, boscaglie e boschetti (es.: *Dictamnus albus*) tramite divieto di rimozione degli stessi e di altri elementi naturali di ecotoni ed agro ecosistemi
  - c. Tutela delle specie di interesse conservazionistico presenti con popolamenti relitti al limite dell'estinzione (es.: *Orchis papilionacea*) contrastando la naturale evoluzione degli ecosistemi attraverso attività di estirpazione dei cespugli invasivi
  - d. Conservazione in situ ed ex situ (raccolta del germoplasma) delle popolazioni di specie vegetali rare, protette e minacciate
  - e. Tutela della flora spontanea di interesse conservazionistico di tutti gli habitat tramite adeguata regolamentazione
  - f. Prevenire l'espansione di patologie delle specie di interesse comunitario (*Austropotamobius pallipes*)
  - g. Tutela delle specie ittiche dall'eccessiva pressione alieutica (*Leuciscus souffia muticellus*, *Barbus plebejus* e *Chondrostoma genei*)
  - h. Aumentare la disponibilità delle zone umide ad acqua lenticca e gestirle adeguatamente per favorire la riproduzione di specie di Anfibi di interesse conservazionistico
  - i. Aumentare i rifugi per la chiroterofauna in prossimità dei ponti fluviali ed edifici
3. Miglioramento delle conoscenze sulla biodiversità del sito
  - a. Monitorare la malacofauna e l'entomofauna con particolare riguardo alle specie indicatrici e di interesse conservazionistico
  - b. Monitoraggio di *Natrix natrix*, *Natrix maura* e *Natrix tessellata* per ottenere dati utili ai fini gestionali
  - c. Monitoraggio di *Alcedo atthis* per ottenere dati utili ai fini gestionali
  - d. Monitoraggio di *Caprimulgus europaeus* sul Monte Barberino per ottenere dati utili ai fini gestionali
  - e. Monitoraggio della chiroterofauna per ottenere dati utili ai fini gestionali
4. Comunicazione, condivisione e concertazione delle scelte di gestione del sito
  - a. Informazione e coinvolgimento dell'opinione pubblica a nella conservazione e gestione del sito
  - b. Pianificazione di una fruizione sostenibile del turismo nel SIC
  - c. Informazione e coinvolgimento degli operatori economici del sito

## **2.2 Minacce, criticità, possibili impatti negativi e positivi determinati dalle attività antropiche e dalle eventuali dinamiche naturali**

Le minacce sono individuate analiticamente per ogni specie e habitat nel cap. 2 del Quadro conoscitivo.

## **2.3 Elenco delle azioni di gestione**

### **2.3.1 Interventi attivi**

- **IA2** Intervento sulla biocenosi che ospita *Orchis papilionacea* per arginare il rimboschimento dell'ambiente
- **IA3** Conservazione preventiva ex situ di specie vegetali molto rare o minacciate.
- **IA4** Realizzazione di zone umide per Anfibi
- **IA5** Valutare opportuni interventi per favorire la creazione di nuovi rifugi per la chiroterofauna in prossimità dei ponti
- **IA6** Recinzione in legno per delimitazione parcheggio in loc. Mezzano Scotti
- **IA7** Cartellonistica di regolamentazione attività nel SIC
- **IA8** Studio di fattibilità per la riqualificazione bioingegneristica della funzionalità fluviale del Trebbia
- **IA10** Creazione di buche per la fauna ittica nel fiume Trebbia
- **IA11** Tabellazione del confine perimetrale del sito.
- **IA12** Tabellazione informativa sulla pesca al *Barbus plebejus* nel fiume Trebbia

### **2.3.2 Incentivazioni**

- **IN1** Gestione sostenibile della vegetazione ecotonale e dei margini forestali in funzione dell'incremento della biodiversità dell'entomofauna

### **2.3.3 Programma di monitoraggio e/o ricerca**

- **MR1** Monitoraggio della chiroterofauna
- **MR2** Monitoraggio di *Alcedo atthis*
- **MR3** Monitoraggio di *Natrix natrix*, *Natrix maura* e *Natrix tessellata*.
- **MR4** Monitoraggio di *Caprimulgus europaeus* sul Monte Barberino
- **MR5** Monitoraggio della diffusione della flora alloctona invasiva (per le specie di ambiente di alveo e di zone umide)
- **MR6** Pianificazione di una fruizione turistica sostenibile del SIC
- **MR8** Monitoraggio dei coleotteri cicindelidi insediati nelle aree di greto, con particolare riguardo a *Cicindela majalis*, endemismo italico.
- **MR9** Monitoraggio di *Lullula arborea*
- **MR10** Censimento degli edifici rurali abbandonati interessati dalla presenza di colonie di pipistrelli sinantropi
- **MR11** Studio delle migliori tecniche gestionali dell'Habitat 6210\*

### **2.3.4 Programma di educazione ed informazione**

- **PD1** Presentazione del SIC e della Rete Natura 2000 attraverso la realizzazione di brochure, pannelli informativi, pagine eventi su siti internet
- **PD2** Azioni di sensibilizzazione nei confronti della piccola fauna e dei Rettili in particolare
- **PD3** Cartellonistica informativa sulle di linee guida per la profilassi di *Aphanomyces astaci*

- **PD4** Campagna di informazione e didattica sulla “peste del gambero”
- **PD5** Campagna di sensibilizzazione in favore dei pipistrelli sinantropi

## **2.4 Misure regolamentari (RE) valide per tutto il sito**

### **Attività venatoria e gestione faunistica**

È vietato autorizzare nuovi appostamenti fissi.

### **Altre attività**

È vietato raccogliere o danneggiare intenzionalmente esemplari delle seguenti specie vegetali, salvo autorizzazione dell’Ente gestore:

*Alyssum bertolonii*, *Asplenium cuneifolium* subsp. *cuneifolium*, *Calamagrostis corsica*, *Euphorbia spinosa* subsp. *ligustica*, *Festuca robustifolia*, *Linaria supina* subsp. *supina*, *Linum campanulatum*, *Minuartia laricifolia* subsp. *ophiolitica*, *Notholaena marantae* subsp. *marantae*, *Robertia taraxacoides*, *Schoenoplectus lacustris*, *Stachys recta* subsp. *serpentini*, *Stipa etrusca*, *Typha latifolia*.